



COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA

Provincia di Brescia

AREA SOCIALE, ISTRUZIONE E CULTURA

DETERMINAZIONE N. 60 DEL 15/06/2026

OGGETTO: PROROGA INSERIMENTO IN COMUNITA EDUCATIVA MINORI OE0466 OG8263.
PERIODO: LUGLIO-DICEMBRE 2026. CIG BC2552B190

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto sindacale n. 10 del 01.09.2025 registrato con prot. n. 7640 in data 02.09.2025 di nomina della sottoscritta quale Responsabile dell'Area Affari generali e servizi alla persona;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 22.12.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 22.12.2025 di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza 2026-2028 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 01 del 15.01.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Legge 328/2000, prevede che:

- art. 6:

1.I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al

rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, come da ultimo modificata dalla legge 3 agosto 1999, n. 265.

2. Ai comuni, oltre ai compiti già trasferiti a norma del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ed alle funzioni attribuite ai sensi dell'articolo 132, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, spetta, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19 e secondo la disciplina adottata dalle regioni, l'esercizio delle seguenti attività:

a) programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 5;

omissis:

4. Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica;

-art. 11:

omissis

3. I comuni provvedono all'accreditamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c), e corrispondono ai soggetti accreditati tariffe per le prestazioni erogate nell'ambito della programmazione regionale e locale;

CONSIDERATO, altresì, che la L. R. Lombardia n. 3/2008 e s.m.i. prevede:

- Art. 13: I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini ed in particolare:

c) erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette; - Art. 16:

c.1 L'accreditamento delle unità d'offerta sociali è condizione per sottoscrivere i conseguenti contratti con i comuni, nel rispetto della programmazione locale e con riguardo ai criteri di sostenibilità finanziaria definiti nel piano di zona;

c. 5 Il contratto definisce i rapporti e le reciproche obbligazioni tra il comune e l'unità d'offerta sociale accreditata;

PRESO ATTO che lo scopo dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture consiste nel:

1) riconoscere a monte quali siano le strutture di ricovero che possiedano requisiti minimi essenziali di qualità e livelli di prestazione specialistici, ove poter indirizzare le persone da inserire;

2) determinare i costi standard delle tariffe: l'accreditamento, in particolare, dovrebbe presupporre l'accettazione da parte del soggetto esercente l'attività di un tariffario fisso per moduli delle attività di intervento richieste dal progetto di inserimento;

RISCONTRATO

- che per gli utenti OE0466 e OG8263 prosegue l'inserimento in comunità educativa Cooperativa Stella Soc. Coop. Sociale - Via Garibaldi, 7 - Gambettola (FC) C.F. e P. Iva 02874570134 per tutto l'anno 2026;
- era stato assunto, con precedente determina n. 33 del 23.03.2026, impegno di spesa per il periodo gennaio-giugno;

DATO ATTO che:

- la scelta della struttura appartenente alla tipologia di servizio adeguato viene effettuata in seguito a valutazione coordinate fra il Comune di Paderno Franciacorta che ha in carico l'utente e gli altri servizi specialistici, tenendo conto dell'adeguatezza del servizio specifico in relazione al progetto individuale per il soggetto interessato;
- l'Ente Locale, nel caso degli interventi sociosanitari:
 - svolge una funzione strumentale, poiché è chiamato a contribuire con la valutazione della situazione sociale alla valutazione multidimensionale del bisogno, ai fini dell'accesso presso l'unità di offerta.
 - Contestualmente deve verificare l'eventuale necessità di una presa in carico comunale per integrare le spese sostenute da parte del proprio cittadino residente per la sua permanenza presso la struttura;
- l'inserimento in una delle strutture citate non si configura come appalto di servizio ma come intervento, oltre che di tipo sociale, come previsto dalla L. 328/2000, di tipo economico, che il Comune di Paderno opera a favore dei soggetti svantaggiati, stabilendo la quota a carico dell'utente in base alla sua capacità economica
- pur non essendo un appalto pubblico puro, l'accreditamento deve rispettare i principi di trasparenza del Codice Appalti

VISTA la nota protocollata al n. 10760 del 28.11.2025 inoltrata dalla Cooperativa Stella Soc. Coop. Sociale, con l'indicazione delle rette per l'anno 2026;

PRESO atto che

- la retta è giornaliera è pari a € 140,00 + 5% IVA per un importo giornaliero di € 147,00;
- il costo per entrambi i minori è suddiviso al 50% con il Comune di Iseo;
- Il costo annuale è di € 51.240,00 + IVA al 5% per un costo complessivo di € 53.802,00;

RICHIAMATA la Delibera ANAC n. 371 in data 27.07.2022 che estende l'istituto della tracciabilità dei flussi finanziari anche alle fattispecie relative ai servizi sociali, indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione ed il contraente che riceve tali risorse e quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici;

RILEVATA

- l'esigenza di ricorrere alle prestazioni di cui all'oggetto ai fini della stipula del relativo contratto come previsto dal citato art.16, c.1, L.R. 3/2008;
- l'opportunità di affidare il servizio per i mesi luglio-dicembre 2026 in quanto l'affido è previsto per tutto l'anno 2026

CONSIDERATO che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dal Comune e la cooperativa/Istituto risulta in possesso di accreditamento per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di ricorrere alla Cooperativa in atti per il servizio di comunità educativa per i due minori in carico ai servizi sociali, per un importo di € 25.760,00, + 5% IVA, per un totale complessivo di € 27.048,00,

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa come specificato nel dispositivo del presente provvedimento;

ACQUISITO ai fini della Legge n. 136 del 13.10.2010 e s.m.i. (tracciabilità dei pagamenti), il codice CIG: BC2552B190;

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DI RICORRERE alla Cooperativa Stella Soc. Coop. Sociale - Via Garibaldi, 7 - Gambettola (FC) C.F. e P. Iva 02874570134 per il servizio di comunità educativa per i due minori utenti OE0466 e OG8263 in carico ai servizi sociali, per un importo di € 25.760,00, + 5% IVA, per un totale complessivo di € 27.048,00;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 la somma complessiva di € 27.048,00, corrispondente a obbligazioni giuridicamente perfezionate, secondo la seguente imputazione al bilancio di previsione 2026_2028 competenza 2026, a favore della cooperativa su indicata:

Esercizio finanziario di esigibilità: 2026
Capitolo: 3410
Descrizione: Rette per inserimento minori in strutture protette
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori

Piano dei conti: U.1.03.02.15.008 - Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale

Importo: € 27.048,00

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI RICONOSCERE valore contrattuale alla presente determinazione che dovrà essere sottoscritta dall'Istituto per accettazione dando atto che le clausole essenziali sono quelle previste dalla nota inviata dallo stesso e citata in premessa;

DI DARE ATTO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il CIG è BC2552B190;

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa determinata dallo stesso;

DI PRENDERE ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari come previsto dall'art. 183 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, la sottoscritta ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI ATTESTARE che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto di interesse alcuno in relazione alla procedura di che trattasi, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i., dell'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

Mastrilli Diana